



ALLUVIONE
contributi per privati e aziende

NEWSLETTER del GRUPPO PD in REGIONE LIGURIA



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
0187 1852605 Sfoglia brochure
0187 1852515 0187 1952682
Scrivici Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 15 Dicembre - ore 21.37

MARTEDÌ



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

OGNI 10 EURO DI SPESA RICEVERAI 1 BOLLINO DA RACCOGLIERE E CONSEGNARE ALLA TUA SCUOLA.

dal 15 settembre al 15 dicembre 2014

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

Mercoledì a Lerici e Sarzana la presentazione di "Non come tutti" di Giorgio Pagano



La Spezia - Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere- e nella pianificazione strategica urbana; nonché, in provincia, nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza. Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno

nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, dopo Spezia e Genova, a Lerici e a Sarzana. I due incontri si terranno mercoledì 17 dicembre: alle ore 17 a Lerici, nella sala dell'hotel Shelley, e alle ore 21 a Sarzana, nella sala della Repubblica. Interverranno Sergio Cofferati, parlamentare europeo del Pd, Marco Fumagalli, di Sinistra Ecologia Libertà, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Sarà presente l'autore.

Il titolo del libro di Pagano trae spunto da quello del libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014, un racconto autobiografico contenente una tesi politica con cui Pagano polemizza. La tesi di Piccolo è che la sinistra ha iniziato a perdere quando si è isolata in una diversità sterile e non si è posta la questione della responsabilità del potere, non si è "sporcata le mani" con il potere. Secondo Pagano, invece, "la sinistra negli ultimi vent'anni la questione del potere se l'è posta, ma male: perché l'ha esercitata adattandosi alle idee degli altri". La sinistra, rinunciando ad avere una sua ideologia, è stata in realtà subalterna all'ideologia dominante, il "pensiero unico" neoliberista, quello che ci ha portato alla "Grande crisi". Ecco perché, se vogliamo uscirne, "vale la pena -secondo Pagano-, almeno qualche volta, non essere come tutti".

I temi chiave del libro sono la critica del neoliberismo, nel nome dell'eguaglianza e della redistribuzione della ricchezza; l'elogio del conflitto; il lavoro umano come punto di partenza della politica; la critica a una concezione "istituzionalista" e "politicista" della politica, distante dai processi sociali e dalla vita delle persone; la critica al leaderismo e al populismo, nel nome della democrazia partecipata.

Il libro delinea un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra, politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito che Pagano descrive così: "una forza non minoritaria, non semplicemente 'a sinistra del Pd', ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Pre, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti...

Secondo Pagano "le piazze dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil costituiscono una grande, nuova domanda di sinistra": "la sinistra, assente e distante in questi anni, umiliata dalle oligarchie dominanti della finanza e dall'inefficienza di tanta parte delle sue classi

NUOVA FORD FOCUS
Con Active Park Assist
a €195 al mese con Idea Ford

Scopri di più Go Further

Gamma up!
Scopri la gamma

Tua da €109 al mese TAN 0%
35 rate TAEG 2,87%

Autoligure

Dicembre alla Fabbrica

SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA 1,95%

TAEG VARIABILE

dirigenti, riemerge dal profondo di un dolore sociale dove il lavoro diventa pura merce". "Il popolo del 12 dicembre - conclude Pagano - chiede una nuova sinistra che si metta in sintonia con il tempo e sia capace di rappresentare sia il lavoro dipendente che i precari e le nuove forme del lavoro: il momento è adesso, dobbiamo dar vita a una rappresentanza politica che indichi e pratici un'alternativa all'austerità neoliberista".

Lunedì 15 dicembre 2014 alle 14:41:29

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Un Capodanno da ridere con i comici di Zelig, Quelli che... e Colorado

La campagna di finanziamento per il nuovo album de "Le Canzoni da Marciapiede" è al giro di boa

Malta, duemila anni di storia navale. Domani una conferenza al Muggiano

Al Dialma arriva lo spettacolo "Pantera"

Matteo Cidale al Kalkan Café. Con lui Diego Piscitelli e Federico Lacerna

La tradizione prima di tutto. A Tellaro Gesù bambino nasce sott'acqua

Altri articoli sull'argomento



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

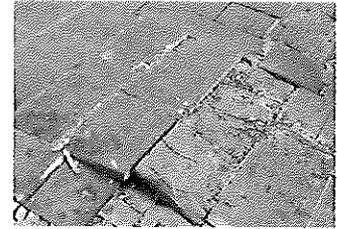
zalando

Val al negozio!
Spedizione GRATUITA



SENTIMENTI SPEZZINI
IL METODO BARTO...

**LAPIDAZIONE, OK DEL COMUNE:
"COSÌ NON SPRECHIAMO LA
PAVIMENTAZIONE DI VIA
PRIONE"**



I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

PANE, MESCUIA E FANTASIA di Simona Morachloli



La torta di zucca ligure

15/12/2014 15:28:43 0 Commenti - Tutti i post

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



Testamento biologico di uno scudetto (1944, medicina per la memoria)

07/12/2014 14:05:02 0 Commenti - Tutti i post

FIORINOCRITTO di Matteo Florino



Appunti nostalgici

24/11/2014 19:11:06 0 Commenti - Tutti i post



L'ESPERIENZA
del tuo dentista



Scopri cosa fa ogni giorno
la Giunta Regionale

www.regione.figuria.it/giornale-della-giunta



"Non come tutti", il libro di Pagano a Sarzana e Lerici

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace 0

Tweet 0

8+1 / 0



Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere- e nella pianificazione strategica urbana; nonché, in provincia, nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza. Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra.

E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, dopo Spezia e Genova, a Lerici e a Sarzana. **I due incontri si terranno mercoledì 17 dicembre: alle ore 17 a Lerici, nella sala dell'hotel Shelley, e alle ore 21 a Sarzana, nella sala della Repubblica.** Interverranno Sergio Cofferati, parlamentare europeo del Pd, Marco Fumagalli, di Sinistra Ecologia Libertà, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Sarà presente l'autore.

Il titolo del libro di Pagano trae spunto da quello del libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014, un racconto autobiografico contenente una tesi politica con cui Pagano polemizza. La tesi di Piccolo è che la sinistra ha iniziato a perdere quando si è isolata in una diversità sterile e non si è posta la questione della responsabilità del potere, non si è "sporcata le mani" con il potere. Secondo Pagano, invece, "la sinistra negli ultimi vent'anni la questione del potere se l'è posta, ma male: perché l'ha esercitato adattandosi alle idee degli altri". La sinistra, rinunciando ad avere una sua ideologia, è stata in realtà subalterna all'ideologia dominante, il "pensiero unico" neoliberista, quello che ci ha portato alla "Grande crisi". Ecco perché, se vogliamo uscirne, "vale la pena -secondo Pagano-, almeno qualche volta, non essere come tutti".

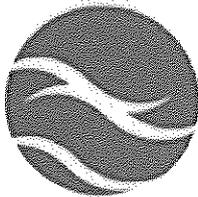
I temi chiave del libro sono la critica del neoliberismo, nel nome dell'eguaglianza e della redistribuzione della ricchezza; l'elogio del conflitto; il lavoro umano come punto di partenza della politica; la critica a una concezione "istituzionalista" e "politicista" della politica, distante dai processi sociali e dalla vita delle persone; la critica al leaderismo e al populismo, nel nome della democrazia partecipata.

Il libro delinea un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra; politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito che Pagano descrive così: "una forza non minoritaria, non semplicemente 'a sinistra del Pd', ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Prc, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti...

Secondo Pagano "le piazze dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil costituiscono una grande, nuova domanda di sinistra": "la sinistra, assente e distante in questi anni, umiliata dalle oligarchie dominanti della finanza e dall'inetitudine di tanta parte delle sue classi dirigenti, riemerge dal profondo di un dolore sociale dove il lavoro diventa pura merce". "Il popolo del 12 dicembre -conclude Pagano- chiede una nuova sinistra che si metta in sintonia con il tempo e sia capace di rappresentare sia il lavoro dipendente che i precari e le nuove forme del lavoro: il momento è adesso, dobbiamo dar vita a una rappresentanza politica che indichi e pratichi un'alternativa all'austerità neoliberista".

Tweet < 0

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. 8+1



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

Cultura & Spettacolo

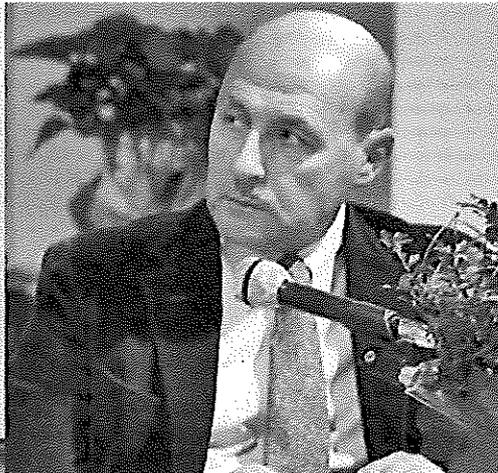
lunedì, 15 dic. 2014 - 11:13

PDF

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Stampa Pagina Scarica PDF

Giorgio Pagano presenta "Non come tutti"



Mercoledì 17 dicembre, ore 17 Lerici sala dell'hotel Shelley, ore 21 Sarzana sala della Repubblica.

"Diamo una nuova rappresentanza politica al popolo del 12 dicembre: Il mondo del lavoro chiede che torni la sinistra".

LA SPEZIA - Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere- e nella pianificazione strategica urbana; nonché, in provincia, nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza. Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, dopo Spezia e Genova, a Lerici e a Sarzana. I due incontri si terranno mercoledì 17 dicembre: alle ore 17 a Lerici, nella sala dell'hotel Shelley, e alle ore 21 a Sarzana, nella sala della Repubblica. Interverranno Sergio Cofferati, parlamentare europeo del Pd, Marco Fumagalli, di Sinistra Ecologia Libertà, e Andrea Ranieri, giornalista e scrittore. Sarà presente l'autore.

Il titolo del libro di Pagano trae spunto da quello del libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014, un racconto autobiografico contenente una tesi politica con cui Pagano polemizza. La tesi di Piccolo è che la sinistra ha iniziato a perdere quando si è isolata in una diversità sterile e non si è posta la questione della responsabilità del potere, non si è "sporcata le mani" con il potere. Secondo Pagano, invece, "la sinistra negli ultimi vent'anni la questione del potere se l'è posta, ma male: perché l'ha esercitato adattandosi alle idee degli altri". La sinistra, rinunciando ad avere una sua ideologia, è stata in realtà subalterna all'ideologia dominante, il "pensiero unico" neoliberista, quello che ci ha portato alla "Grande crisi". Ecco perché, se vogliamo uscirne, "vale la pena -secondo Pagano-, almeno qualche volta, non essere come tutti".

I temi chiave del libro sono la critica del neoliberismo, nel nome dell'eguaglianza e della redistribuzione della ricchezza; l'elogio del conflitto; il lavoro umano come punto di partenza della politica; la critica a una concezione "istituzionalista" e "politicista" della politica, distante dai processi sociali e dalla vita delle persone; la critica al leaderismo e al populismo, nel nome della democrazia partecipata.

Il libro delinea un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra, politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito che Pagano descrive così: "una forza non minoritaria, non semplicemente 'a sinistra del Pd', ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da

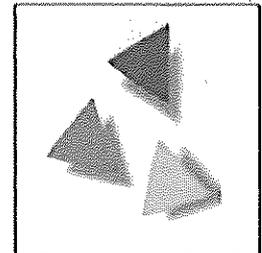


LICEO STATALE "G. MAZZINI"

Liceo
Linguistico

Liceo
Scienze
Umane

opzione
Economico
Sociale

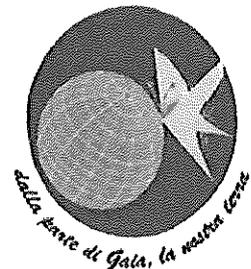


Viale Aldo Ferrari, 37 - La Spezia - Tel. 0187.743000

LC LICEO CLASSICO
LORENZO COSTA



Istituto Superiore Statale



un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Prc, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti... Secondo Pagano "le piazze dello sciopero generale indetto da Cgil e Uil costituiscono una grande, nuova domanda di sinistra": "la sinistra, assente e distante in questi anni, umiliata dalle oligarchie dominanti della finanza e dall'inefficienza di tanta parte delle sue classi dirigenti, riemerge dal profondo di un dolore sociale dove il lavoro diventa pura merce". "Il popolo del 12 dicembre -conclude Pagano- chiede una nuova sinistra che si metta in sintonia con il tempo e sia capace di rappresentare sia il lavoro dipendente che i precari e le nuove forme del lavoro: il momento è adesso, dobbiamo dar vita a una rappresentanza politica che indichi e pratichi un'alternativa all'austerità neoliberista".



Like 0 Tweet 0 +1 0

[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini

Editore: Marco Capellazzi - editore@cronaca4.it

Redazione: Scalinata Jarriano, 4 - La Spezia - Tel. 0187.733275

Email redazione@cronaca4.it

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826

Powered and Designed by Graphite

La Nazione
16/12/2014



IN BREVE

Sergio Cofferati e il libro di Pagano

Sarà presentato domani, mercoledì, alle 21 nella sala della Repubblica a Sarzana l'ultimo libro di Giorgio Pagano «Non come tutti». Oltre all'autore intervengono il parlamentare europeo Pd e candidato alle primarie liguri Sergio Cofferati, Marco Fumagalli di Sel e lo scrittore Andrea Ranieri. Nel libro la critica del neoliberismo nel nome dell'eguaglianza e della redistribuzione della ricchezza; l'elogio del conflitto; il lavoro umano come partenza della politica; la critica al concetto istituzionalista della politica.

OGGI PRESENTAZIONE DEL TESTO A LERICI E SARZANA

“NON COME TUTTI”, LA SINISTRA SECONDO L'EX SINDACO PAGANO

GIORGIO Pagano, già sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale - presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere - e nella pianificazione strategica urbana; nonché, in provincia, nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza. Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, *Non come tutti* (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, dopo Spezia e Genova, a Lerici e a Sarzana.

I due incontri si terranno oggi, alle 17, a Lerici, nella sala dell'hotel Shelley e alle 21, a Sarzana, nella sala della Repubblica. Interverranno Sergio Cofferati, parlamentare europeo del Pd, Marco Fumagalli, di Sinistra Ecologia Libertà, e Andrea Ranieri, giornalista e scrit-

tore. Sarà presente l'autore.

Il titolo del libro di Pagano trae spunto da quello del libro di Francesco Piccolo *Il desiderio di essere come tutti*, vincitore del Premio Strega 2014, un racconto autobiografico contenente una tesi politica con cui Pagano polemizza. La tesi di Piccolo è che la sinistra ha iniziato a perdere quando si è isolata in una diversità sterile e non si è posta la questione della responsabilità del potere, non si è «sporcata le mani» con il potere. Secondo Pagano, invece, «la sinistra negli ultimi vent'anni la questione del potere se l'è posta, ma male: perché l'ha esercitato adattandosi alle idee degli altri».

La sinistra, rinunciando ad avere una sua ideologia, è stata in realtà subalterna all'ideologia dominante, il «pensiero unico» neoliberista, quello che ci ha portato alla «Grande crisi». Ecco perché, se vogliamo uscirne, «vale la pena - secondo Pagano -, almeno qualche volta, non essere come tutti».

12 X 2011 17-12-2014

IN REGIONE

*Le Repubblica
16 Loro
17/12/2014*

LERICI SARZANA

Presentazione di "Non come tutti" di Giorgio Pagano a Lerici e a Sarzana (mercoledì 17 dicembre ore 17 Lerici, sala hotel Shelley; ore 21 Sarzana, sala della Repubblica).

Interverranno Sergio Cofferati, Marco Fumagalli e Andrea Ranieri. Sarà presente l'autore.



Gamma up!
Tua da € 109 al mese TAN 0%
35 rate - taeg 2,87%

Scopri la promo

Autoligure



**FRIDA KAHLO
e DIEGO RIVERA**
24 SETTEMBRE 2014 - 8 FEBBRAIO 2015
Genova, Palazzo Ducale

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ Scrivici ✉ Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Sabato 20 Dicembre - ore 23.11

STASERA



MIN 9"



Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

OGNI 10 EURO DI SPESA RICEVERAI 1 BOLLINO DA RACCOLLIERE E CONSEGNARE ALLA TUA SCUOLA.

dal 15 settembre al 15 dicembre 2014

coop

POLITICA

Condividi Tweet Mi piace Condividi

Pagano e Cofferati a Lerici e Sarzana: "Ritornare alla dialettica chiara tra destra e sinistra"



La Spezia - Il popolo di sinistra si è ritrovato a Lerici e a Sarzana, riempiendo prima la sala dell'hotel Shelley e poi la sala della Repubblica, per partecipare alla presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti" e al confronto tra l'autore, Sergio Cofferati, Marco Fumagalli e Andrea Ranieri. Erano presenti esponenti del Pd, di Sel, di Rifondazione, della Cgil, di Legambiente, dell'Anpi e di tanti comitati e

associazioni, e molti cittadini.

Marco Fumagalli, dirigente di Sel, ha descritto il libro come "pieno di passione e di speranza" e "capace di combattere il conformismo neoliberista". Pagano "fa una critica serrata alla sinistra ma nel contempo manifesta ottimismo, fondandolo sulla lettura dei nuovi fermenti sociali e culturali" e "chiede che a questi fermenti si dia una risposta politica, costruendo un nuovo soggetto della sinistra". "E' una necessità urgente -ha concluso Fumagalli- che va accompagnata alla costruzione, dove è possibile, di esperienze di centrosinistra nelle realtà locali utili a dare una speranza al Paese": in Liguria Cofferati "è una garanzia di impegno per l'ambiente e contro il trasformismo" e "una figura morale di grande rigore".

Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, membro della Direzione nazionale del Pd, si è soffermato su come il libro di Pagano "demistifichi la narrazione dominante", e ha condiviso le sue critiche al Governo Renzi su lavoro, ambiente, democrazia. "Un partito di sinistra non può convocare una Direzione e non parlare nemmeno dei lavoratori in sciopero", ha sostenuto, mentre "la questione morale è questione politica, gli scandali derivano dal fatto che i partiti sono sempre più liquidi, e la politica sempre più un investimento sulla propria carriera personale". Sul nuovo soggetto politico Ranieri ha detto: "può darsi, intanto si crei un progetto nuovo dialogando tra forze diverse, come si sta facendo in Liguria". Pieno appoggio, infine, a Cofferati, per "costruire nella nostra regione un nuovo modello di sviluppo e sconfiggere un sistema di potere asfissiante".

Sergio Cofferati, europarlamentare del Pd e candidato alle primarie per la presidenza della Regione, ha definito "Non come tutti", "un libro di grandissimo interesse, di straordinaria preveggenza su questione morale, rapporto cittadini-istituzioni, ambiente, lavoro: già nei testi del 2007-2008 Pagano individuava i segni della gravissima intensità delle crisi che sarebbero sopravvenute". Oggi, ha aggiunto Cofferati, "c'è il rischio del disamore sempre più grande verso la politica e la democrazia", che va combattuto "ritornando alla dialettica chiara tra destra e sinistra". In questi anni, invece, "in Liguria non c'è mai stata opposizione", perché "destra e sinistra si sono riconosciute in un comune quadro di valori e di programmi". Sulla sua candidatura Cofferati ha detto: "ho ricevuto molte sollecitazioni, perché la Liguria vive una crisi seria, una storia della nostra regione è arrivata a compimento e bisogna avere



Gamma up! Scopri la promo

Tua da € 109 al mese TAN 0%
35 rate taeg 2,87%

Autoligure

Dicembre alla Fabbrica

La Fabbrica

SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA

1,95%

LARGO VARIABILE

il coraggio del cambiamento, non solo sull'ambiente ma su tutte le politiche e sul modo di esercitare il potere". Infine un passaggio sulla coalizione: "dev'essere di centrosinistra, non farò mai alleanze con il Ncd e i transfughi della destra".

Infine Giorgio Pagano: "Ho scelto in questi anni l'impegno culturale e sociale dal basso, ma oggi sento un assillo: a fianco dei sindacati e dei movimenti c'è bisogno di una forza politica di sinistra popolare che ancora non c'è". Il problema della rappresentanza politica "è urgente, è un problema della nostra democrazia, perché masse così grandi non possono rimanere a lungo senza qualcuno che le rappresenti anche politicamente". In Liguria, ha concluso il presidente di Mediterraneo, "serve l'unità tra tutte le forze di sinistra su un programma di forte cambiamento, e Cofferati è il federatore che ci voleva". L'ex segretario della Cgil "è la persona giusta sia perché vuole superare il modello di sviluppo basato sulla santa alleanza tra mattone, finanza e politica", sia perché "è estraneo al sistema, e non è un politico da grovigli consociativi, da pacifiche convivenze trasversali e da alleanze spregiudicate".

Giovedì 18 dicembre 2014 alle 11:07:49

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

I sindaci a sostegno della Palta spiegano il perché della loro scelta

Strada dei Santuari, consegnati i lavori

Cofferati: "Dimezzare l'organico delle Province è un'ipotesi preoccupante"

Pomoi: "170mila euro per Piazza Garibaldi, ma Follo ha altre priorità"

Regionarie M5S, la Spezia ha i suoi candidati. I nomi

Bilancio 2015: Ncd sostiene la Giunta Burlando. Bagnasco: "Non sono stupido"

[Altri articoli sull'argomento](#)



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



SENTINELLE IN PIEDI: "NO A UNIONI DEI COMUNI DELLE 5 TERRE DELLO STESSO SESSO"

I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

FIORINOSCRITTO di Matteo Fiorino



Portatori sani di melodramma. Cose da sapere su Paolo Logli

16/12/2014 14:09:44 0 Commenti - Tutti i post

PANE, MESCUIA E FANTASIA di Simona Morachloli



La torta di zucca ligure

15/12/2014 15:28:43 0 Commenti - Tutti i post

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



Testamento biologico di uno scudetto (1944, medicina per la memoria)

07/12/2014 14:05:02 0 Commenti - Tutti i post

L'ESPERIENZA del tuo dentista

Scopri cosa fa ogni giorno la Giunta Regionale

www.regione.liguria.it/giornale-della-giunta

Politica

giovedì, 18 dic. 2014 - 09:55

PDF

Il Popolo di Sinistra si ritrova a Lerici e a Sarzana con Giorgio Pagano e Sergio Cofferati



SARZANA - Il popolo di sinistra si è ritrovato a Lerici e a Sarzana, riempiendo prima la sala dell'hotel Shelley e poi la sala della Repubblica, per partecipare alla presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti" e al confronto tra l'autore, Sergio Cofferati, Marco Fumagalli e Andrea Ranieri. Erano presenti esponenti del Pd, di Sel, di Rifondazione, della Cgil, di Legambiente, dell'Anpi e di tanti comitati e associazioni, e molti cittadini.

Marco Fumagalli, dirigente di Sel, ha descritto il libro come "pieno di passione e di speranza" e "capace di combattere il conformismo neoliberista". Pagano "fa una critica serrata alla sinistra ma nel contempo manifesta ottimismo, fondandolo sulla lettura dei nuovi fermenti sociali e culturali" e "chiede che a questi fermenti si dia una risposta politica, costruendo un nuovo soggetto della sinistra". "E' una necessità urgente -ha concluso Fumagalli- che va accompagnata alla costruzione, dove è possibile, di esperienze di centrosinistra nelle realtà locali utili a dare una speranza al Paese": in Liguria Cofferati "è una garanzia di impegno per l'ambiente e contro il trasformismo" e "una figura morale di grande rigore".

Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, membro della Direzione nazionale del Pd, si è soffermato su come il libro di Pagano "demistifichi la narrazione dominante", e ha condiviso le sue critiche al Governo Renzi su lavoro, ambiente, democrazia. "Un partito di sinistra non può convocare una Direzione e non parlare nemmeno dei lavoratori in sciopero", ha sostenuto, mentre "la questione morale è questione politica, gli scandali derivano dal fatto che i partiti sono sempre più liquidi, e la politica sempre più un investimento sulla propria carriera personale". Sul nuovo soggetto politico Ranieri ha detto: "può darsi, intanto si crei un progetto nuovo dialogando tra forze diverse, come si sta facendo in Liguria". Pieno appoggio, infine, a Cofferati, per "costruire nella nostra regione un nuovo modello di sviluppo e sconfiggere un sistema di potere asfissiante".

Sergio Cofferati, europarlamentare del Pd e candidato alle primarie per la presidenza della Regione, ha definito "Non come tutti", "un libro di grandissimo interesse, di straordinaria preveggenza su questione morale, rapporto cittadini-istituzioni, ambiente, lavoro: già nei testi del 2007-2008 Pagano individuava i segni della gravissima intensità delle crisi che sarebbero sopravvenute". Oggi, ha aggiunto Cofferati, "c'è il rischio del disamore sempre più grande verso la politica e la democrazia", che va combattuto "ritornando alla dialettica chiara tra destra e sinistra". In questi anni, invece, "in Liguria non c'è mai stata opposizione", perché "destra e sinistra si sono riconosciute in un comune quadro di valori e di programmi". Sulla sua candidatura Cofferati ha detto: "ho ricevuto molte sollecitazioni, perché la Liguria vive una crisi seria, una storia della nostra regione è arrivata a compimento e bisogna avere il coraggio del cambiamento, non solo sull'ambiente ma su tutte le politiche e sul modo di esercitare il potere". Infine un passaggio sulla coalizione: "dev'essere di centrosinistra, non farò mai alleanze con il Ncd e i transfughi della destra".

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Scarica PDF

DAL 20 AL 24 DICEMBRE

VIENI AD INCONTRARE IL VERO BABBO NATALE..

Via Variante Cisa - SARZANA

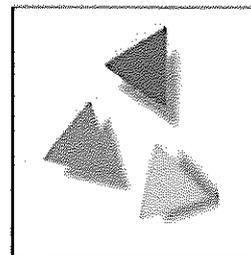
CENTROLUNA
L'ipercoop

LICEO STATALE "G. MAZZINI"

Liceo Linguistico

Liceo Scienze Umane

opzione Economico Sociale



Viale Aldo Ferrari, 37 - La Spezia - Tel. 0187.743000

Come leggere Cronaca4

Cronaca4

Cronaca4 di domani è on line

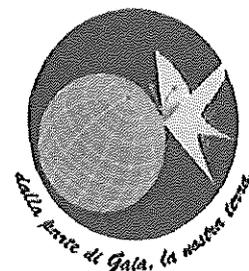
CRONACA4 LA SPEZIA

Perché aspettare domani per essere informati?

www.cronaca4.it

MASSIMO PUGLIESE
REDAZIONE
PUBBLICITÀ

Istituto Superiore Statale



Infine Giorgio Pagano: "ho scelto in questi anni l'impegno culturale e sociale dal basso, ma oggi sento un assillo: a fianco dei sindacati e dei movimenti c'è bisogno di una forza politica di sinistra popolare che ancora non c'è". Il problema della rappresentanza politica "è urgente, è un problema della nostra democrazia, perché masse così grandi non possono rimanere a lungo senza qualcuno che le rappresenti anche politicamente". In Liguria, ha concluso il presidente di Mediterraneo, "serve l'unità tra tutte le forze di sinistra su un programma di forte cambiamento, e Cofferati è il federatore che ci voleva". L'ex segretario della Cgil "è la persona giusta sia perché vuole superare il modello di sviluppo basato sulla santa alleanza tra mattone, finanza e politica", sia perché "è estraneo al sistema, e non è un politico da grovigli consociativi, da pacifiche convivenze trasversali e da alleanze spregiudicate".



Like { 0 } Tweet { 0 } 8+1 { 0 }

[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini

Editore: Marco Capellazzi - editore@cronaca4.it

Redazione: Scalinata Jamiano, 4 - La Spezia - Tel. 0187.733275

Email: redazione@cronaca4.it

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826

Powered and Designed by Graphite

"Non come tutti", il libro di Pagano infiamma la sinistra a Lerici e Sarzana. Cofferati sugli scudi

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace Tweet 8+1



Il popolo di sinistra si è ritrovato a Lerici e a Sarzana, riempiendo prima la sala dell'hotel Shelley e poi la sala della Repubblica, per partecipare alla presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti" e al confronto tra l'autore, Sergio Cofferati, Marco Fumagalli e Andrea Ranieri. Erano presenti esponenti del Pd, di Sel, di Rifondazione, della Cgil, di Legambiente, dell'Anpi e di tanti comitati e associazioni, e molti cittadini.

Marco Fumagalli, dirigente di Sel, ha descritto il libro come "pieno di passione e di speranza" e "capace di combattere il conformismo neoliberista". Pagano "fa una critica serrata alla sinistra ma nel contempo manifesta ottimismo, fondandolo sulla lettura dei nuovi fermenti sociali e culturali" e "chiede che a questi fermenti si dia una risposta politica, costruendo un nuovo soggetto della sinistra". "E' una necessità urgente -ha concluso Fumagalli- che va accompagnata alla costruzione, dove è possibile, di esperienze di centrosinistra nelle realtà locali utili a dare una speranza al Paese": in Liguria Cofferati "è una garanzia di impegno per l'ambiente e contro il trasformismo" e "una figura morale di grande rigore".

Andrea Ranieri, giornalista e scrittore, membro della Direzione nazionale del Pd, si è soffermato su come il libro di Pagano "demistifichi la narrazione dominante", e ha condiviso le sue critiche al Governo Renzi su lavoro, ambiente, democrazia. "Un partito di sinistra non può convocare una Direzione e non parlare nemmeno dei lavoratori in sciopero", ha sostenuto, mentre "la questione morale è questione politica, gli scandali derivano dal fatto che i partiti sono sempre più liquidi, e la politica sempre più un investimento sulla propria carriera personale". Sul nuovo soggetto politico Ranieri ha detto: "può darsi, intanto si crei un progetto nuovo dialogando tra forze diverse, come si sta facendo in Liguria". Pieno appoggio, infine, a Cofferati, per "costruire nella nostra regione un nuovo modello di sviluppo e sconfiggere un sistema di potere asfissiante".

Sergio Cofferati, europarlamentare del Pd e candidato alle primarie per la presidenza della Regione, ha definito "Non come tutti", "un libro di grandissimo interesse, di straordinaria preveggenza su questione morale, rapporto cittadini-istituzioni, ambiente, lavoro: già nei testi del 2007-2008 Pagano individuava i segni della gravissima intensità delle crisi che sarebbero sopravvenute". Oggi, ha aggiunto Cofferati, "c'è il rischio del disamore sempre più grande verso la politica e la democrazia", che va combattuto "ritornando alla dialettica chiara tra destra e sinistra". In questi anni, invece, "in Liguria non c'è mai stata opposizione", perché "destra e sinistra si sono riconosciute in un comune quadro di valori e di programmi". Sulla sua candidatura Cofferati ha detto: "ho ricevuto molte sollecitazioni, perché la Liguria vive una crisi seria, una storia della nostra regione è arrivata a compimento e bisogna avere il coraggio del cambiamento, non solo sull'ambiente ma su tutte le politiche e sul modo di esercitare il potere". Infine un passaggio sulla coalizione: "dev'essere di centrosinistra, non farò mai alleanze con il Ncd e i transfughi della destra".

Infine Giorgio Pagano: "ho scelto in questi anni l'impegno culturale e sociale dal basso, ma oggi sento un assillo: a fianco dei sindacati e dei movimenti c'è bisogno di una forza politica di sinistra popolare che ancora non c'è". Il problema della rappresentanza politica "è urgente, è un problema della nostra democrazia, perché masse così grandi non possono rimanere a lungo senza qualcuno che le rappresenti anche politicamente". In Liguria, ha concluso il presidente di Mediterraneo, "serve l'unità tra tutte le forze di sinistra su un programma di forte cambiamento, e Cofferati è il federatore che ci voleva". L'ex segretario della Cgil "è la persona giusta sia perché vuole superare il modello di sviluppo basato sulla santa alleanza tra mattone, finanza e politica", sia perché "è estraneo al sistema, e non è un politico da grovigli consociativi, da pacifiche convivenze trasversali e da alleanze spregiudicate".

Ultima modifica il Giovedì, 18 Dicembre 2014 10:33

Tweet 0

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici. 



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/